



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 "Legge di Stabilità Regionale 2022-2024";
- VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024";
- VISTA la Delibera di Giunta n. 265 del 30 maggio 2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori;
- VISTO l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. recante «Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture»;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale n. 9/2013 e s.m.i. con cui è istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali;
- VISTO il D.Lgs 30-6-2011 n. 123 relativo alla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa;
- VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli" ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;
- VISTO il D.P. Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020 con il quale viene approvato il nuovo funzionamento dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

- VISTO il D.P.Reg. n. 2763 del 18 giugno 2020 con il quale è stato preposto, quale Dirigente Generale dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica, il Dott. Vincenzo Falgares;
- VISTO il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT;
- VISTO il DDG n. 192 del 09.09.2022 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell’ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l’attuazione dei progetti e la gestione contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l’esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell’art. 8 della L.R. 10/2000;
- VISTA la circolare 54694 del 24 ottobre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro che disciplina le modalità di pagamento degli enti territoriali tramite la Tesoreria Unica Statale presso la Banca d’Italia;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- VISTO la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell’art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell’ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, “*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*”;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all’art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all’art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento “*Piano di cambiamento*” del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento “*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*”, il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell’Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm. e ii. avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l’assegnazione alla Sicilia dell’importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell’ambito dell’Asse 10;
- VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l’intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell’art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell’art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 destinate ai Comuni, come convenuto nella richiamata seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018;
- VISTO la pista di controllo per l’attuazione delle procedure relative all’Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, “*Procedure per l’acquisizione di beni e servizi a regia regionale*”, predisposta dall’Unità di controllo e adottata dall’ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020
- VISTO l’art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e

PAC);

VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato "Avviso") di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", misura "*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*", di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

PRESO ATTO che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*";

VISTE le linee guida predisposte dall'ARIT per la redazione e presentazione delle proposte progettuali, trasmesse ai Comuni destinatari dell'Avviso in ambito O.T. 2 con nota prot. n. 3544 dell'11 maggio 2020;

VISTO il **D.D.G. n. 253 del 28 settembre 2021**, e il suo allegato disciplinare, con cui l'Operazione del Comune di **Marianopoli** denominata "***Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili***" è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l'importo complessivo di **€ 15.433,51 IVA inclusa**.

L'operazione è individuata dai seguenti codici:

CUP: **E41I20002350006**;

codice finanziario: **U.2.03.01.02.003**

codice Caronte: **SI_1_25896**

PRATT: **28918**

VISTO il D.D. n. 1389 del 21 settembre 2022 del Ragioniere Generale della Regione di riaccertamento parziale dei residui passivi per l'esercizio 2021 di natura fondi 27;

VISTA la richiesta di anticipazione del 5% (**€ 771,68**) del contributo concesso giusta nota **nr. 7147 del 19 novembre 2021** del Comune di **Marianopoli** così come previsto dal disciplinare sottoscritto con la Regione Siciliana;

VISTA la nota **nr. 9589 del 29 novembre 2021** con cui il servizio 3, verificata la correttezza formale della richiesta di anticipazione, richiedeva al Servizio 8 UMC il parere positivo in merito alla procedura di selezione del beneficiario per l'operazione in argomento;

VISTO l'esito positivo sui controlli di 1° livello dell'operazione suddetta in merito alla procedura di selezione del beneficiario giusta check list 1A del 21 dicembre 2021 a firma del capo Servizio UMC trasmessa con nota **nr. 195895 del 23 dicembre 2021**;

CONSIDERATO che sono state effettuate con esito positivo le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e dell'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni

ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

VISTA la nota nr. **5172 del 21 luglio 2022** del Servizio 3 con cui si richiede all'Area 2 di procedere alla liquidazione dell'anticipo dell'intervento in argomento;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della richiesta di anticipazione di € **771,68** pari al 5% del contributo concesso Cod. finanz. U.2.03.01.02.003, per l'esercizio finanziario 2022 del bilancio della Regione Siciliana, a gravare sull'impegno nr. **124 del 2022 cap. 620081** assunto con il **D.D.G. n. 253 del 28 settembre 2021** e reimputato nel 2022 giusto D.D. del Ragioniere Generale nr. 1389 del 21 settembre 2022;

Per tutto quanto premesso,

D E C R E T A

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione di € **771,68** quale acconto del 5% del contributo concesso, sul cap. 620081 "*interventi a sostegno degli investimenti dei comuni e liberi consorzi OT 2 migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 – Asse 10 Programma Operativo Complementare POC*" cod. finanz. **U.2.03.01.02.003** per l'esercizio finanziario 2022 del bilancio della Regione Siciliana, a gravare sull'impegno nr. **124 del 2022** assunto con il **D.D.G. n. 253 del 28 settembre 2021** e reimputato nel 2022 in favore del Comune di **Marianopoli C.F. 00144230851**, per la realizzazione dell'operazione "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*", CUP E41I20002350006 Codice Caronte **SI_1_25896**;

Art. 2 La liquidazione è disposta mediante modalità 12 "girofondi" accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di **Marianopoli**.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo li 06.12.2022

Il Funzionario Direttivo
(Leone Giuseppe)

Il Dirigente del Servizio 3
Carmelo Notaro

